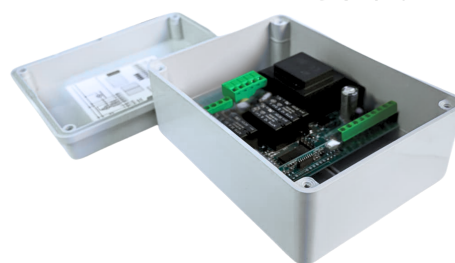


CENTRALE AUTOMAZIONE PER SERRANDE, CANCELLI E PORTE BASCULANTI

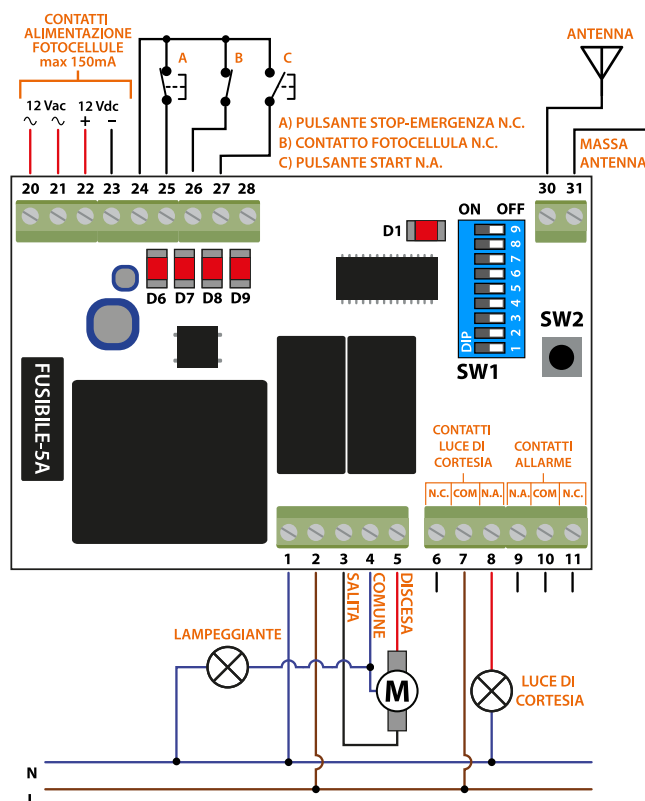


Alimentazione 230 Vac, 50-60 Hz
 Assorbimento min. 3.7W - max 13W
 Potenza motore collegabile 1000W max
 Alimentazione fotocellule 12 Vac / 12 Vdc - max 150mA
 Modulo radio a 433 MHz
 Compatibile con radiocomandi 433 MHz a codice fisso fino a 32 bit
 Fino a 10 radiocomandi memorizzabili
 5 modalità di funzionamento selezionabili da DIP switch
 Uscita relè a contatto pulito per collegamento lampeggiante
 Uscita relè a contatto pulito per esclusione antifurto
 Tempo di lavoro e pausa impostabili tramite ciclo di auto apprendimento
Radiocomando venduto separatamente



cod. TA003AN
Genio 3

1 SCHEMA DI COLLEGAMENTO E LEGENDA



LEGENDA TERMINALI DI COLLEGAMENTO

1. Neutro
2. Fase - 230Vac
3. Salita
4. Comune
5. Discesa
6. Contatto pulito normalmente chiuso (N.C.) per luce di cortesia
7. Contatto pulito comune (COM) per luce di cortesia
8. Contatto pulito normalmente aperto (N.A.) per luce di cortesia
9. Contatto pulito normalmente aperto (N.A.) per impianto di allarme
10. Contatto pulito comune (COM) per impianto di allarme
11. Contatto pulito normalmente chiuso (N.C.) per impianto di allarme
20. Alimentazione 12 Vac per fotocellule / servizi in corrente alternata
21. Alimentazione 12 Vac per fotocellule / servizi in corrente alternata
22. Positivo alimentazione +12 Vdc per fotocellule / servizi in corrente continua
23. Negativo (GND) per alimentazione fotocellule / servizi in corrente continua
24. Contatto comune per ingressi (pulsante stop, fotocellule, pulsante start)
25. Ingresso A pulsante STOP normalmente chiuso (N.C.)
26. Ingresso B contatto fotocellula normalmente chiuso (N.C.)
27. Ingresso C pulsante START normalmente aperto (N.A.)
30. Ingresso antenna
31. Massa antenna

LEGENDA INDICATORI LED E COMANDI

- D1. Indicatore led multifunzione:
- Lampeggio per conferma acquisizione/cancellazione codice radiocomando
 - Lampeggio lento centrale in standby
 - Lampeggio veloce centrale in lavoro
- D6. Indicatore led funzionamento/bypass pulsante stop di emergenza
 D7. Indicatore led funzionamento/bypass fotocellule
 D8. Indicatore led funzionamento pulsante start
 D9. Non utilizzato
- SW1. DIP switch per programmazione centrale
 SW2. Pulsante per acquisizione tempo di lavoro/pausa e cancellazione codici

2 COLLEGAMENTI ELETTRICI

COLLEGAMENTO MOTORE

- 2.1 Collegare correttamente alla centrale le fasi di salita e discesa del motore negli appositi terminali, come indicato nello schema di collegamento. Un collegamento errato comporta il funzionamento inverso della centrale; assicurarsi pertanto di effettuare i collaudi opportuni.

COLLEGAMENTO LAMPEGGIANTE E LUCE DI CORTESIA

- 2.2 Qualora si utilizzi un LAMPEGGIANTE, questo deve essere dotato di intermittenza integrata e va collegato come indicato su schema di collegamento. L'attivazione avviene per l'intera durata del movimento dell'automazione, pausa esclusa. Qualora si desideri utilizzare una LAMPADA DI CORTESIA è possibile collegarla come indicato su schema di collegamento. L'attivazione avviene per l'intera durata del movimento dell'automazione, tempo di pausa incluso. Il sistema prevede inoltre una funzione di pre-accensione di 3 secondi prima dell'apertura e uno spegnimento ritardato di 3 secondi dopo la chiusura completa, migliorando il comfort e la sicurezza dell'utente.

COLLEGAMENTO DI UN COMANDO DI APERTURA (START)

- 2.3 Il comando START permette di gestire l'automazione tramite un pulsante Normalmente Aperto (N.O.), da collegare alla centrale come indicato nello schema. Il suo funzionamento segue una logica sequenziale definita dalla modalità di funzionamento impostata tramite i DIP switch, tali modalità sono descritte nel paragrafo X. In caso di installazione di più pulsanti, questi devono essere collegati in parallelo.

COLLEGAMENTO DI UN COMANDO DI ARRESTO DI EMERGENZA (STOP)

- 2.4 Il comando di arresto (STOP) consente l'arresto di emergenza immediato dell'attuatore collegato alla centrale come da schema. In caso di installazione di più pulsanti di arresto, questi devono essere collegati in serie.

NOTA: qualora non venga installato un pulsante di arresto, bisogna disabilitare la funzione impostando il DIP-switch 2 su ON (Fig.1). In caso contrario, la centrale non potrà attivarsi. La corretta esclusione della funzione è segnalata dall'accensione del LED D6.

2.5 COLLEGAMENTO DELLE FOTOCELLULE

La centrale permette il collegamento di fotocellule che intervengono nella sola chiusura con le seguenti specifiche tecniche:

- Alimentazione 12 Vac / 12 Vdc (erogata direttamente dalla centrale), assorbimento massimo 150 mA.
- Contatto relè Normalmente Chiuso (NC).

Modalità di collegamento

Per un corretto cablaggio, seguire lo schema riportato nella pagina precedente.

Il Ricevitore (RX) deve essere alimentato tramite i morsetti di alimentazione predisposti dalla centrale e, in aggiunta, il suo contatto NC deve essere collegato ai morsetti di ingresso fotocellule della centrale.

Il Trasmettitore (TX) necessita della sola alimentazione prelevabile dai morsetti di alimentazione predisposti dalla centrale.

In caso di installazione di più coppie di fotocellule, i relativi contatti relè (NC) devono essere collegati in serie tra loro.

NOTA: Qualora non vengano installate le fotocellule, bisogna disabilitare la funzione impostando il DIP-switch 1 su ON (Fig.2). In caso contrario, la centrale non permetterà l'azionamento dell'automazione. La corretta esclusione della funzione è segnalata dall'accensione del LED D7.

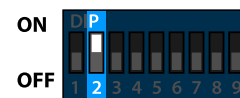


Fig.1

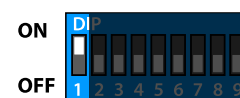


Fig.2

3 GESTIONE RADIOCOMANDI

La centrale consente di gestire diverse codifiche radio, di default è impostata la codifica a codice fisso per radiocomandi a 433 MHz fino a 32 bit.

È possibile memorizzare fino a 10 codici tramite autoapprendimento. È inoltre prevista una procedura per cancellare tutti i codici salvati.

NOTA: Alla prima messa in funzione è necessario scegliere la codifica desiderata ed eseguire la cancellazione della memoria.

3.1 CAMBIO CODIFICA

La ricevente è compatibile sia con codici fissi che con codici Rolling Code HCS. Se si desidera utilizzare un radiocomando con codifica differente da quella predefinita (MM53200), è necessario selezionare il tipo di codifica desiderato tramite i DIP switch 8 e 9 (Fig.3). Non selezionare contemporaneamente più tipi di codifica: in caso di errore, la centrale entrerà in blocco e il LED D1 lampeggerà velocemente.

Per ripristinare il normale funzionamento, sarà sufficiente selezionare un unico tipo di codifica valido.

Il cambio di codifica cancella automaticamente tutti i radiocomandi memorizzati.

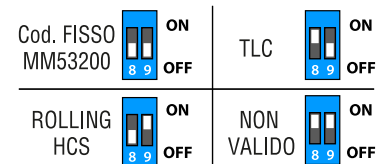


Fig.3

3.2 CANCELLAZIONE MEMORIA CODICI RADIOCOMANDI

Per cancellare la memoria di tutti i codici radiocomando memorizzati procedere come segue:

- 1) Posizionare il DIP switch 7 su ON e il DIP switch 6 su OFF (Fig.4).
- 2) Premere il pulsante SW2 (Fig.5), il led D1 lampeggerà 10 volte per poi tornare fisso per confermare l'operazione.
- 3) Per completare la procedura riportare i DIP switch 6 e 7 su OFF (Fig.6).

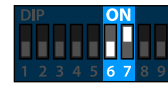


Fig.4



Fig.5

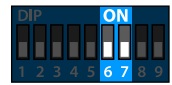


Fig.6

3.3 ACQUISIZIONE NUOVO CODICE RADIOCOMANDO

Per acquisire e memorizzare un nuovo codice seguire i passaggi indicati di seguito:

- 1) Posizionare i DIP switch 6 e 7 su ON (Fig.7).
- 2) Premere il pulsante del radiocomando da memorizzare per almeno 5 secondi (Fig.8).

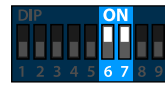


Fig.7



Fig.8

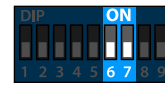


Fig.9

Se il codice viene acquisito correttamente, il LED D1 emetterà due lampeggi per poi restare acceso a luce fissa.

- 3) Riportare i DIP switch 6 e 7 su OFF per terminare la procedura (Fig.9).

NOTA: Se la memoria è piena, dopo la pressione del tasto da memorizzare il LED D1 emetterà 5 lampeggi rapidi prima di tornare a luce fissa.

Se la centrale non acquisisce alcun segnale, è necessario rigenerare i codici sul radiocomando Tecnoswitch seguendo la video-guida scansionando il QR.

SCANSIONA IL QR PER VEDERE LA VIDEOGUIDA



4 MEMORIZZAZIONE DEI TEMPI DI LAVORO E PAUSA

- 1) Impostare i DIP switch 7 su OFF e 6 su ON, quindi premere il pulsante SW2 per avviare l'acquisizione del tempo di lavoro (inizia la fase di apertura).
- 2) Ad apertura completa, premere nuovamente il tasto SW2 per salvare il tempo di lavoro e avviare il conteggio del tempo di pausa.
- 3) Premere il tasto SW2 per memorizzare il tempo di pausa; la centrale avvierà quindi la chiusura automatica utilizzando il tempo di lavoro appena salvato.
- 4) Una volta completata la chiusura, riportare i DIP switch 7 e 6 su OFF per terminare la procedura.

5 IMPOSTAZIONE MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

La centrale dispone di 5 modalità operative per soddisfare diverse esigenze impiantistiche selezionabili tramite il DIP switch 3,4 e 5.

1) CONDOMINIALE



Logica di funzionamento: APRE - PAUSA - CHIUDE... Richiusura automatica dopo tempo di pausa.

Ad ogni comando (dopo il primo): gli impulsi verranno inibiti per l'intera durata del ciclo.

Se l'ingresso START viene mantenuto attivo (interruttore orario) prolunga l'apertura; al rilascio del contatto si chiude all'istante.

Note: Ideale per ingressi ad alta frequenza dove si vuole evitare l'interruzione del ciclo non voluto da parte degli utenti.

2) SEMIAUTOMATICO



Logica di funzionamento: sequenziale PASSO-PASSO, APRE - STOP - CHIUDE - STOP. Senza chiusura automatica (senza pausa).

Ad ogni comando (dopo il primo): segue la logica della sequenza APRE-STOP-CHIUDE...

Note: Richiede sempre il comando manuale per la chiusura.

3) AUTOMATICO 1



Logica di funzionamento: APRE - PAUSA - CHIUDE... Richiusura automatica dopo tempo di pausa.

Ad ogni comando (dopo il primo): viene invertito il senso di marcia seguendo la logica APRE-CHIUDE-APRE-CHIUDE..., escludendo la fase di arresto (STOP) del motore. Al termine del tempo di pausa, la richiusura avviene automaticamente.

Note: Logica semplificata per uso residenziale standard.

4) AUTOMATICO 2



Logica di funzionamento: APRE - PAUSA - CHIUDE... Richiusura automatica dopo tempo di pausa.

Ad ogni comando (dopo il primo): segue la logica della sequenza APRE-STOP-CHIUDE-STOP-APRE... con richiusura automatica al termine del tempo di pausa.

Note: Consente di bloccare l'automazione in posizione aperta con un semplice tocco del telecomando.

5) AUTOMATICO 3



Logica di funzionamento: APRE-PAUSA-CHIUDE... Richiusura automatica dopo tempo di pausa con funzione chiusura anticipata.

Ad ogni comando (dopo il primo): segue la logica della sequenza APRE-STOP-CHIUDE-STOP-APRE... con richiusura automatica al termine del tempo di pausa.

Chiusura anticipata: Questa funzione è attiva solo nella modalità AUTOMATICO 3 ed è garantito solo partendo da serranda chiusa. Il sistema monitora il transito (impegno/disimpegno fotocellula) durante l'intero ciclo. Se il transito avviene in fase di apertura, la centrale "arma" la funzione; una volta in pausa, il primo successivo disimpegno della fotocellula provocherà la chiusura automatica dopo soli 2 secondi. Se invece non avviene alcun transito in apertura, il sistema richiederà due cicli di impegno/disimpegno durante la pausa (il primo per armare la funzione e il secondo per comandare la chiusura rapida). In entrambi i casi, la chiusura anticipata ignora il tempo di pausa residuo. Se durante la chiusura le fotocellule vengono impegnate per una terza volta (o successive), la centrale riaprirà la serranda e imposterà la logica di funzionamento di base Apre - Pausa - Chiude... con chiusura automatica dopo la pausa. Se non avviene il secondo impegno delle fotocellule, la serranda si chiude dopo la pausa.

Note: Funzionamento solo con fotocellule. Ideale per la gestione ottimale di serrande per box auto privati. Si consiglia l'impostazione di un tempo di pausa lungo.

LOGICHE COMUNI A TUTTE LE MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

- La fotocellula interviene esclusivamente in chiusura, se impegnata, causa l'arresto e l'inversione immediata del moto in apertura.
- L'impegno della fotocellula durante la fase di pausa sospende il conteggio del timer, che ripartirà da zero una volta disimpegnata la fotocellula.
- Se gli ingressi di sicurezza (STOP / FOTOCCELLULA) sono attivi (contatto aperto), ogni comando di attivazione viene inibito.
- Comportamento ingresso pulsante STOP (N.C.):

- A) IN FASE DI APERTURA O CHIUSURA, l'attivazione dello STOP arresta immediatamente il moto. Al rilascio, la centrale avvia un ciclo di PAUSA-CHIUSURA.
- B) IN PAUSA, l'attivazione dello STOP, mantiene la centrale in pausa indefinita. Al rilascio del pulsante, si avvia il timer di pausa per la successiva chiusura.
- C) IN MODALITA' SEMIAUTOMATICA, l'attivazione dello STOP arresta il moto e una volta rilasciato il tasto il sistema rimane in attesa di un eventuale comando START che invertirà il senso di marcia.

- Il relè di esclusione antifurto e il lampeggiante si attivano qualche secondo prima dell'apertura e restano attivi fino alla avvenuta chiusura (pause incluse).

NOTE SUL FUNZIONAMENTO IN ASSENZA DI RETE

In qualsiasi modalità di funzionamento, eccetto la modalità SEMIAUTOMATICA, in caso di mancanza di energia elettrica, al ripristino della rete l'automazione eseguirà sempre la DISCESA. Nella modalità SEMIAUTOMATICA, invece, la centrale rimarrà in stato di stallo fino alla ricezione di un comando di attivazione.



Al sensi del Decreto Legislativo n°49 del 14 Marzo 2014 "Attuazione della Direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)" il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti. L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura integra dei componenti essenziali giurata a fine vita agli idonei centri di raccolta differenziata a seconda dei rifiuti elettronici ed elettrici, oppure riconsegnarla al rivenditore al momento dell'acquisto di nuova apparecchiatura di tipo equivalente, in ragione di uno a uno, oppure 1 a zero per le apparecchiature aventi lato maggiore inferiore a 25cm. L'adeguata raccolta differenziata per l'invio successivo dell'apparecchiatura dismessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientale compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute favorendo il riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura. Lo smaltimento abusivo del prodotto da parte dell'utente comporta sanzioni amministrative di cui al Decreto Legislativo N°49 del 14 Marzo 2014.



AVVERTENZE

La garanzia decade in caso di uso scorretto o di interventi effettuati da personale non qualificato. Tecno Switch si riserva il diritto di modificare il prodotto senza preavviso. Inoltre, non è responsabile per danni a cose o persone derivanti da un utilizzo improprio dei propri prodotti, né per eventuali danni consequenziali.

